

Treviso, 8 maggio 2015

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi S.p.A.:

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati del primo trimestre 2015 del Gruppo De'Longhi. I ricavi crescono del 9,0% a cambi correnti a € 368,4 milioni (+6,2% a cambi costanti)¹; l'EBITDA (ante oneri non ricorrenti) aumenta del 2,6% a € 47,3 milioni (€62,9 milioni a cambi costanti), pari al 12,8% dei ricavi; l'utile netto si attesta a € 17,4 milioni (4,7% dei ricavi); la posizione finanziaria netta è positiva per € 150,1 milioni.

Sommario

- i ricavi netti sono in crescita del 9,0% a cambi correnti a € 368,4 milioni (+6,2% a cambi costanti);
- l'EBITDA ante oneri non ricorrenti migliora del 2,6% e si attesta a € 47,3 milioni, pari al 12,8% dei ricavi, rispetto a € 46,1 milioni nel 2014 (13,6% dei ricavi), nonostante un impatto cambi negativo pari a €-15,5 milioni;
- l'EBIT è pari a € 35,1 milioni (il 9,5% dei ricavi), rispetto ad € 35,4 milioni nel 2014 (10,5% dei ricavi);
- l'utile netto è pari a € 17,4 milioni (€ 17,1 milioni l'anno precedente) nonostante l'effetto valutario negativo sulla marginalità operativa del Gruppo;
- la posizione finanziaria netta è positiva per € 150,1 milioni, (rispetto a una posizione finanziaria negativa per € 54,6 milioni a marzo 2014)

L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati del primo trimestre 2015 del Gruppo De'Longhi.

Il primo trimestre ha registrato un andamento dei consumi complessivamente positivo anche se permane una condizione di incertezza in molti mercati.

Prezzi e volumi hanno contribuito positivamente alla performance organica del Gruppo.

Tuttavia, l'impatto valutario è stato ancora molto rilevante, pur con un effetto opposto sui ricavi e sui margini: sui primi il

¹ Il dato a cambi costanti si ottiene scorpendo dal dato relativo al periodo in esame (1° trimestre 2015) l'effetto delle variazioni dei cambi medi di mercato e delle coperture valutarie attuate dalla Società.

deprezzamento generalizzato dell'Euro ha determinato un impatto cambi positivo, più che compensando il forte deprezzamento del Rublo russo e della Grivnia ucraina; sui margini, al contrario, il consistente rafforzamento del Dollaro americano e dello Yuan cinese (valute in cui sono espressi gran parte dei costi di produzione) ha portato ad un significativo impatto negativo, mitigato dalle politiche di copertura messe in atto dalla Società.

In questo contesto, l'azione commerciale del Gruppo è stata contraddistinta dal lancio di alcuni importanti nuovi prodotti, quali i nuovi sistemi stiranti a marchio Braun e la nuova macchina a capsule *Lattissima Touch*.

i ricavi

I ricavi netti consolidati sono aumentati del 9,0%, passando da € 338,1 milioni a € 368,4 milioni; a cambi costanti la crescita dei ricavi è del 6,2%.

Il trimestre è stato contraddistinto da una forte *performance* delle macchine da caffè espresso, in crescita in doppia cifra, trainate dalle macchine superautomatiche, dalle macchine espresso tradizionali e dai modelli a capsule di produzione interna (gamma Nespresso *Lattissima* e *Dolce Gusto Jovia*), grazie anche al lancio di nuovi modelli (quali ad esempio la nuova macchina *Lattissima Touch*).

In crescita anche i prodotti per la preparazione dei cibi, grazie al contributo del segmento friggitrice (incluso anche il nuovo modello di *multicooker*), e del segmento *breakfast (kettles e toasters)*.

Positivo l'andamento del segmento stiro, in crescita *double-digit*, che ha più che compensato il calo delle vendite dei prodotti del *floor care*, mentre, nel *comfort*, una buona crescita del condizionamento mobile ha più che controbilanciato le minori vendite nel riscaldamento.

A livello geografico, si segnala che le vendite in Europa sono state in aumento del 7,8%, con un apporto differente delle due principali macro-regioni: l'area *Nord-Est Europa* ha registrato un calo nelle vendite (-3,6%), dovuto principalmente ai mercati russo e ucraino; infatti, escludendo l'effetto dei minori ricavi in Russia (che sono circa stabili in valuta locale) e Ucraina, l'area è in crescita del 6,8%, con Regno Unito e Polonia in particolare evidenza.

La crescita dell'area *Sud-Ovest Europa* è stata invece sostenuta (+15,4%), grazie all'importante contributo di Italia, Germania, Svizzera, Austria, Spagna e Portogallo, tutti in crescita in doppia cifra.

L'area *APA (Asia-Pacifico-Americhe)* ha registrato un

incremento del fatturato del +15,5%, trainata da Australia e Nuova Zelanda, USA, Messico, Brasile, Cina e Hong Kong.

Moderatamente positivo il contributo dell'area MEIA, (grazie principalmente all'Arabia Saudita e agli Emirati Arabi Uniti) che risente ancora delle forti tensioni politiche in essere in gran parte della regione.

i margini operativi

Nel corso del trimestre i margini operativi sono stati penalizzati da un impatto cambi particolarmente negativo (seppure in parte mitigato grazie alle coperture in essere), che è stato però compensato grazie a maggiori volumi di vendita e a un effetto prezzi positivo.

Il margine industriale netto, per effetto delle dinamiche citate, è in miglioramento in valore assoluto a € 175,2 milioni, circa stabile come percentuale dei ricavi al 47,5%, rispetto a 47,6% nel 2014.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti si è attestato a € 47,3 milioni, in miglioramento del 2,6% rispetto a € 46,1 milioni nel 2014, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 13,6% al 12,8%. Tale risultato è particolarmente positivo considerando l'effetto cambi notevolmente penalizzante, pari a €-15,5 milioni; a cambi costanti l'EBITDA ante oneri non ricorrenti sarebbe stato pari a €62,9 milioni (17,5% dei ricavi).

L'EBIT si è attestato a € 35,1 milioni (pari al 9,5% dei ricavi), in leggero calo rispetto al 2014 (€ 35,4 milioni, pari al 10,5% dei ricavi) per via dei maggiori ammortamenti (€ 12,2 milioni rispetto a € 10,7 milioni nel Q1 2014) dovuti agli investimenti effettuati durante lo scorso esercizio (principalmente gli investimenti produttivi in Cina e Romania).

	1° trimestre 2015		1° trimestre 2014	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	175,2	47,5%	161,0	47,6%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	47,3	12,8%	46,1	13,6%
Risultato operativo (EBIT)	35,1	9,5%	35,4	10,5%

gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari hanno registrato un leggero calo rispetto al primo trimestre 2014 (€ 10,9 milioni rispetto a € 11,6 milioni nel Q1 2014) dovuto principalmente a minori oneri bancari e di *securitization*.

l'utile netto

L'utile netto di competenza del Gruppo è passato da € 17,1 milioni nel 2014 a € 17,4 milioni nel 2015, ovvero il 4,7 % dei ricavi, nonostante l'effetto valutario negativo sulla marginalità

operativa del Gruppo.

la posizione finanziaria netta La posizione finanziaria netta (PFN) è positiva per €150,1 milioni, con un flusso di cassa netto nel trimestre pari a €+61,1 milioni; nei 12 mesi (marzo 2014 – marzo 2015) il flusso di cassa è positivo per € +204,7 milioni.

La posizione finanziaria netta verso banche e altri finanziatori (che esclude € 6,9 milioni di contabilizzazioni relative al potenziale *earn-out* collegato all'acquisizione Braun e il *fair value* di derivati e opzioni) al 31 marzo 2015 è positiva per € 143,2 milioni, rispetto a € 4,6 milioni al 31 marzo 2014 e a € 113,2 milioni a fine 2014.

il capitale circolante netto Il capitale circolante netto ha registrato un leggero calo in valore assoluto rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio ed è stato pari a € 273,6 milioni contro € 278,0 milioni a marzo 2014, pur in presenza di ricavi più elevati. Analizzando l'evoluzione del capitale circolante netto in percentuale dei ricavi *rolling*, si registra un netto miglioramento rispetto al dato di marzo 2014, con un'incidenza sui ricavi scesa dal 17,0% al 15,6%.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre.

Non si registrano eventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del 2015 è stato caratterizzato da un positivo andamento organico dei ricavi. Tuttavia, un impatto cambi particolarmente penalizzante ha limitato la crescita dei margini operativi, nonostante il beneficio derivante dalle politiche di copertura. L'effetto positivo dei maggiori volumi di vendita e della componente prezzi ha consentito al Gruppo di migliorare sia il margine industriale netto che l'EBITDA nel primo trimestre dell'esercizio, in linea con i risultati prefissati; tale *performance* rafforza ulteriormente la fiducia del management di raggiungere gli obiettivi di crescita dei ricavi e dei margini per il 2015, ossia una crescita del fatturato *mid/high single digit* e un incremento in valore assoluto dell'EBITDA.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si precisa che il Resoconto Intermedio di Gestione, predisposto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5 del T.U.F., non è soggetto a revisione.

Contatti

per analisti e investitori

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235
Marco Visconti, T: +39 0422 413764
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

per la stampa

Valentina Zanetti, T: +39 0422 413384
e-mail: valentina.zanetti@delonghigroup.com

su internet

<http://www.delonghi.com>
http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi S.p.A. al 31 marzo 2015

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2015	% ricavi	I Trimestre 2014	% ricavi
Ricavi netti	368,4	100,0%	338,1	100,0%
<i>Variazione</i>	30,3	9,0%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(193,2)	(52,5%)	(177,1)	(52,4%)
Margine industriale netto	175,2	47,5%	161,0	47,6%
Costi per servizi e altri oneri operativi	(87,9)	(23,9%)	(78,0)	(23,1%)
Costo del lavoro (non industriale)	(40,0)	(10,8%)	(36,9)	(10,9%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	47,3	12,8%	46,1	13,6%
<i>Variazione</i>	1,2	2,6%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	-	-	(0,1)	(0,0%)
EBITDA	47,3	12,8%	46,1	13,6%
<i>Variazione</i>	1,3	2,7%		
Ammortamenti	(12,2)	(3,3%)	(10,7)	(3,2%)
Risultato operativo	35,1	9,5%	35,4	10,5%
<i>Variazione</i>	(0,3)	(0,7%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(10,9)	(3,0%)	(11,6)	(3,4%)
Risultato ante imposte	24,2	6,6%	23,7	7,0%
Imposte	(6,9)	(1,9%)	(6,6)	(1,9%)
Risultato netto di periodo	17,2	4,7%	17,2	5,1%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,0%)	0,1	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	17,4	4,7%	17,1	5,0%

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.03.2015	31.03.2014	31.12.2014	Variazione 31.03.15 – 31.03.14	Variazione 31.03.15 – 31.12.14
- Immobilizzazioni immateriali	324,9	326,8	325,1	(1,9)	(0,2)
- Immobilizzazioni materiali	201,0	173,9	191,1	27,1	9,8
- Immobilizzazioni finanziarie	9,3	7,6	7,7	1,7	1,6
- Attività per imposte anticipate	43,9	41,1	42,5	2,8	1,4
Attività non correnti	579,1	549,3	566,5	29,7	12,6
- Magazzino	378,2	324,9	317,8	53,3	60,5
- Crediti	272,0	273,4	366,2	(1,4)	(94,2)
- Fornitori	(328,4)	(294,4)	(382,5)	(34,0)	54,2
- Altri debiti (al netto crediti)	(48,3)	(25,9)	(65,2)	(22,4)	16,9
Capitale circolante netto	273,6	278,0	236,2	(4,5)	37,4
- Passività fiscali differite	(25,6)	(12,3)	(20,2)	(13,3)	(5,4)
- Benefici a dipendenti	(41,0)	(30,0)	(39,3)	(11,0)	(1,7)
- Altri fondi	(46,1)	(51,2)	(46,0)	5,1	(0,0)
Totale passività a lungo termine e fondi	(112,6)	(93,5)	(105,5)	(19,1)	(7,1)
Capitale investito netto	740,0	733,8	697,2	6,2	42,9
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	(150,1)	54,6	(89,0)	(204,7)	(61,1)
Totale patrimonio netto	890,1	679,3	786,1	210,8	104,0
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	740,0	733,8	697,2	6,2	42,9

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	31.03.2015 (3 mesi)	31.03.2014 (3 mesi)	31.12.2014 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	35,3	34,4	215,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(21,8)	(61,0)	(46,7)
Flusso finanziario da attività di investimento	(12,4)	(14,4)	(60,8)
Flusso netto operativo	1,1	(41,0)	107,8
Distribuzione dividendi	-	-	(59,8)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	26,0	(4,9)	19,4
Variazione nella riserva di conversione	34,2	0,3	30,1
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(0,1)	0,1	0,5
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	60,0	(4,5)	(9,8)
Flusso finanziario di periodo	61,1	(45,5)	98,0
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	89,0	(9,0)	(9,0)
Posizione finanziaria netta finale	150,1	(54,6)	89,0

Ricavi per Area Geografica

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2015	%	I Trimestre 2014	%	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	88,5	24,0%	91,8	27,2%	(3,3)	(3,6%)
Sud Ovest Europa	159,8	43,4%	138,5	41,0%	21,3	15,4%
EUROPA	248,4	67,4%	230,3	68,1%	18,0	7,8%
MEIA (Middle East / India / Africa)	34,7	9,4%	33,8	10,0%	0,8	2,5%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	85,4	23,2%	73,9	21,9%	11,4	15,5%
Totale ricavi	368,4	100,0%	338,1	100,0%	30,3	9,0%